

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Autonomie locali e Funzione pubblica

Dipartimento Autonomie locali

Legge regionale 4 agosto 2015, n. 15

“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”⁽¹⁾

LINEE GUIDA

PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE

*Elezioni di secondo grado dei Consigli metropolitani,
dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali*

Premessa

In linea con il modello costituzionale ed in attuazione dell'art. 15, comma 2, dello Statuto regionale, l'Assemblea Regionale Siciliana è intervenuta sull'assetto delle autonomie locali, delineando, accanto alla adeguata rappresentanza diretta delle comunità locali attraverso gli enti c.d. “di primo livello” (Regione e Comune), una più efficiente pianificazione-programmazione, coordinamento e gestione dei servizi del territorio sovracomunale con l'istituzione di enti di area vasta, invece, di secondo livello.

La c.d. “riforma delle province” ha trovato finora attuazione in un percorso normativo che, iniziato con la legge regionale 27 marzo 2013, n. 7, e la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, è stato poi definito con la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante “*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*”, che ha inteso disciplinare la costituzione degli organi degli enti di area vasta definendone anche le funzioni, nonché le modalità di elezione degli stessi organi.

E' da ricordare che la riforma dell'ordinamento regionale siciliano degli enti di area vasta e degli enti locali, si affianca all'importante processo di istituzione dei medesimi enti di area vasta in ambito nazionale, avvenuto ad opera della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”, che pone principi di grande riforma economica e sociale per la disciplina di Città metropolitane da adottare anche ad opera della Regione Sardegna, della Regione Siciliana e della Regione Friuli-Venezia Giulia, in conformità ai rispettivi statuti.

La legge regionale n. 15/2015 prevede anche esplicitamente che ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane si applica, in quanto compatibile, la normativa in materia di ordinamento degli enti locali della Regione Siciliana (**art.1/4**). Inoltre, l'art. 18, comma 14,

¹ Per semplificare la lettura, nel presente documento la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni è indicata con la dizione “*la legge*”. Inoltre, i riferimenti interni alla stessa legge sono riportati in forma abbreviata, ad esempio l'art. 6, comma 2, della stessa legge regionale n. 15/2015 è riportato con la seguente espressione “**art. 6/2**”.

della legge, per quanto non previsto dallo stesso articolo, dispone il rinvio alla normativa vigente in materia di elezioni del presidente dell'ex Provincia regionale. Infine, l'art. 23 della legge rinvia, tra l'altro, per quanto non espressamente previsto al Capo II relativamente agli Organi degli enti di area vasta, alla legge n. 56/2014 ed alla legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ove compatibili.

Il presente documento contiene le "Linee guida" per lo svolgimento del procedimento elettorale delle elezioni di secondo grado relative agli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane dell'Isola.

Al riguardo, si ricorda sinteticamente che sono **organi del libero Consorzio comunale (art. 4)**:

- a) il *Presidente* del libero Consorzio comunale, organo elettivo di secondo grado (**art. 5/7**);
- b) il *Consiglio* del libero Consorzio comunale, organo elettivo di secondo grado, composto (**art. 7-bis/5**) dal Presidente del libero Consorzio comunale e da:
 - 10 componenti, nei liberi Consorzi comunali con popolazione residente fino a 300.000 abitanti;
 - 12 componenti, nei liberi Consorzi comunali con popolazione residente superiore a 300.000 abitanti ed inferiore a 700.000 abitanti;
 - 16 componenti, nei liberi Consorzi comunali con popolazione residente pari o superiore a 700.000 abitanti.
- c) l'*Assemblea* del libero Consorzio comunale, composta dai sindaci dei comuni appartenenti al libero Consorzio comunale.

Sono **organi della Città metropolitana (art. 11)**:

- b) il *Sindaco metropolitano*, che è di diritto il Sindaco del comune capoluogo (**art. 13/1**);
- c) il *Consiglio metropolitano*, organo elettivo di secondo grado, composto (**art. 14-bis/5**), oltre che dal Sindaco metropolitano, da:
 - 14 consiglieri nelle Città metropolitane con popolazione pari o inferiore a 800.000 abitanti;
 - 18 consiglieri nelle Città metropolitane con popolazione superiore a 800.000 abitanti;
- d) la *Conferenza metropolitana*, composta dai sindaci dei comuni appartenenti alla Città metropolitana.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 13 della legge, nel corso del mese di giugno 2016 vi è stato il primo insediamento dei tre Sindaci metropolitani, e precisamente:

- il Sindaco del comune capoluogo di Palermo in data 7 giugno 2016;
- il Sindaco del comune capoluogo di Catania in data 8 giugno 2016;
- il Sindaco del comune capoluogo di Messina in data 10 giugno 2016.

Il Consiglio del libero Consorzio comunale ed il Consiglio metropolitano durano in carica cinque anni. In caso di rinnovo del Consiglio del comune capoluogo della Città metropolitana, si procede a nuove elezioni del Consiglio metropolitano entro sessanta giorni dalla proclamazione del Sindaco del comune capoluogo. La cessazione dalla carica di Sindaco di

un comune o di Consigliere comunale, per qualsiasi causa, comporta la decadenza immediata da qualsiasi carica ricoperta negli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane vaste (**art. 19/1**)

* * *

Le presenti “Linea Guida” sono state redatte al solo fine di agevolare il compimento degli adempimenti elettorali, alla luce della loro particolare novità, fornendo un contributo meramente tecnico.

E’ evidente, inoltre, che gli schemi dei materiali forniti in allegato dovranno essere adattati alle specifiche situazioni dai competenti Uffici elettorali di ciascun ente di area vasta.

* * *

1. Data delle elezioni negli enti di area vasta

1.1. Data delle elezioni nei liberi Consorzi comunali

L’art. 6, comma 2, della legge regionale n. 15/2015, stabilisce che l’elezione del *Presidente del libero Consorzio comunale* si svolge, di norma, in una domenica, compresa tra il 15 aprile ed il 30 giugno, successiva alla data di indizione dei comizi del turno ordinario annuale di elezioni amministrative. Tale data è fissata preventivamente con delibera del Consiglio del libero Consorzio comunale.

Anche per l’elezione del *Consiglio del libero Consorzio comunale* si applicano, ai sensi del dell’art. 7-bis, comma 8, della legge, le disposizioni dell’art. 6, comma 2, della stessa legge.

Tenuto conto delle disposizioni dell’art. 6, comma 4, e dell’art. 7-bis, comma 8, della legge, la data per l’elezione del Presidente e del Consiglio del libero Consorzio comunale, *in sede di prima applicazione*, è stata fissata in entrambi i casi per domenica 20 novembre 2016.

1.2. Data delle elezioni nelle Città metropolitane

L’art. 14-bis, comma 8, della legge stabilisce che l’elezione del *Consiglio metropolitano* si svolge, di norma, in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 30 giugno successiva alla data di indizione dei comizi del turno ordinario annuale di elezioni amministrative.

Tenuto conto delle disposizioni dell’ultimo periodo del sopra citato art. 14-bis, comma 8, *in sede di prima applicazione*, l’elezione dei Consigli metropolitani è stata fissata per domenica 20 novembre 2016.

1.3. Calendario degli adempimenti

Per comodità di lettura, si allega un tabella riassuntiva dei principali adempimenti del procedimento elettorale e dei relativi termini per l’elezione del Consiglio metropolitano, del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale (**All. A**).

2. Indizione dei comizi elettorali

2.1. Liberi Consorzi comunali

L'elezione del *Presidente del libero Consorzio comunale* è indetta con decreto del Presidente uscente, da emanarsi non oltre il 60° giorno antecedente quello della votazione (**art. 6/1**).

L'elezione del *Consiglio del libero Consorzio comunale* è indetta con decreto del Presidente del libero Consorzio comunale, da emanarsi non oltre il 60° giorno antecedente quello della votazione (**art. 7-bis/8**).

Tenuto conto che lo stesso comma 8 rinvia all'art. 6, comma 4, della legge, *in sede di prima applicazione*, i comizi del 20 novembre 2016, per l'elezione del Presidente e del Consiglio del libero Consorzio comunale, sono stati indetti con decreto del Presidente della Regione del 4 ottobre 2016.

2.2. Città metropolitane

I comizi per l'elezione del *Consiglio metropolitano* sono indetti con decreto del Sindaco metropolitano, da emanarsi non oltre il 60° giorno antecedente quello della votazione (**art. 14-bis/8**).

Per effetto dello stesso comma 8, *in sede di prima applicazione* i Sindaci metropolitani, con proprio decreto, hanno indetto le elezioni del Consiglio metropolitano per il 20 novembre 2016.

3. Ufficio elettorale

Sia per le elezioni del Consiglio metropolitano, che per le elezioni del Presidente e del Consiglio del libero Consorzio comunale, la legge fa riferimento ad un *Ufficio elettorale*, appositamente costituito presso ciascun ente, entro 5 giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni, con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica.

Tale ufficio è composto da tre segretari comunali iscritti all'albo nazionale di cui all'art. 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di cui uno con funzioni di Presidente.

Con il decreto assessoriale di costituzione dell'Ufficio elettorale, un dirigente con competenze amministrative, di uno dei comuni appartenente all'ente di area vasta, è designato ad esercitare le funzioni di segretario.

L'Ufficio elettorale, inoltre, ha la sua sede presso la sede dell'ente di area vasta (**art. 18/1**).

Sono di competenza dell'Ufficio elettorale tutti gli adempimenti volti ad assicurare il regolare svolgimento delle elezioni; a titolo esemplificativo, si elencano i principali compiti attribuiti dall'art. 18 della legge all'Ufficio elettorale:

- a) formare, entro il trentesimo giorno antecedente la votazione, l'*elenco degli elettori* e disporre la relativa pubblicazione, anche *online*, negli albi pretori dello stesso ente di area vasta e dei comuni che ne fanno parte (**art. 18/2**). In sede di prima applicazione, il trentesimo giorno ricade il 21 ottobre 2016.
- b) apportare eventuali *variazioni dell'elenco degli elettori* entro il secondo giorno antecedente quello della votazione, che devono essere pubblicate con le modalità sopra citate (**art. 18/2**);

c) provvedere alla *ricezione, esame ed ammissione delle liste e delle candidature*, e precisamente:

1. ricezione e verifica del rispetto dei termini di legge per la presentazione delle candidature per l'elezione del Presidente del libero Consorzio comunale secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 5;
2. ricezione e verifica del rispetto dei termini di legge per la presentazione delle liste per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale e del Consiglio metropolitano, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 5;
3. verifica che siano state prodotte e siano regolari le dichiarazioni di accettazione delle candidature;
4. verifica che i candidati a Presidente del libero Consorzio comunale siano sindaci in carica dei comuni del libero Consorzio comunale ed eleggibili;
5. verifica che i candidati a Consigliere del libero Consorzio comunale e a Consigliere della Città metropolitana siano sindaci o consiglieri in carica dei comuni dell'ente di area vasta interessato;
6. verifica che siano state prodotte nel numero minimo prescritto e siano regolarmente autenticate le sottoscrizioni delle liste per le candidature a Consigliere della Città metropolitana e del libero Consorzio comunale, e delle candidature a Presidente del libero Consorzio comunale;
7. verifica che i contrassegni delle liste per le elezioni del Consiglio metropolitano e di quelli dei liberi Consorzi comunali, nonché per l'elezione del Presidente del libero Consorzio comunale, rispettino le disposizioni normative in materia riportate al successivo paragrafo 5;
8. verifica che nelle liste nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura superiore al 60% del numero dei candidati, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati del sesso meno rappresentato contenga una cifra decimale inferiore a 50 centesimi. In caso contrario l'ufficio elettorale riduce la lista cancellando i nomi dei candidati appartenenti al sesso più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista. Verifica, altresì, che la lista così ridotta non contenga un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto dal comma 4-bis dello stesso art. 18, poiché in tal caso la lista sarebbe inammissibile (**art. 18/4-ter**).
9. qualora all'atto della verifica dei documenti e delle dichiarazioni relativi alla presentazione della lista dovessero riscontrarsi vizi formali ovvero dovessero mancare documenti o dichiarazioni così come prescritti, l'Ufficio elettorale assegna ai presentatori un termine di 24 ore per produrre quanto richiesto. Decorso infruttuosamente tale termine la lista risulta cancellata e non ammessa alla competizione elettorale.
10. ricusazione delle candidature di persone che non sono eleggibili per la relativa consultazione;
11. ricusazione delle liste o delle candidature presentate oltre i termini o se difettano del numero minimo di sottoscrizioni debitamente autenticate o, se difetta il numero minimo di candidati ammessi con accettazione delle candidature debitamente autenticata. Per le elezioni del Consiglio del libero Consorzio comunale e di quello della Città metropolitana, in caso di liste che

superano il numero massimo di candidati presentabili, l'Ufficio riduce le liste al numero consentito, ricusando le ultime candidature in base all'ordine di presentazione della lista stessa. Nel caso di doppia sottoscrizione per più liste per la medesima elezione o per più candidature a Presidente, è considerata valida la sottoscrizione autenticata prima ⁽²⁾.

12. comunicazione degli esiti dell'esame delle liste e delle candidature a Presidente e a Consigliere del libero Consorzio comunale, nonché a Consigliere metropolitano, completato entro il diciottesimo giorno antecedente quello della votazione, ai delegati delle liste o dei candidati a Presidente o, se tali delegati non sono stati designati, ai capolista ed ai candidati Presidente;
 13. effettuazione del sorteggio, previa convocazione dei delegati (o capolista e candidati a Presidente), per assegnare a ciascuna lista ed a ciascun candidato Presidente un numero progressivo che rappresenta l'ordine con il quale le liste ed i candidati a Presidente del libero Consorzio comunale sono iscritti nelle schede di votazione, entro il diciottesimo giorno precedente la votazione che, in fase di prima applicazione, ricade il 2 novembre 2016.
- d) *predisposizione e fornitura di schede di voto* di colore diverso in base alle fasce demografiche (**All. B**) ed altro materiale elettorale, sulla base di quanto previsto nel successivo paragrafo 12, e, in prima applicazione della legge, delle indicazioni fornite dal Servizio 5° "Ufficio elettorale" del Dipartimento regionale Autonomie locali. La stampa delle schede dovrà essere effettuata a partire dal 17° giorno antecedente quello della votazione, che in sede di prima applicazione ricade il 3 novembre 2016.
 - e) istituzione all'interno dell'Ufficio elettorale dell'unico *seggio elettorale* per ciascun ente di area vasta, composto da presidente e da quattro scrutatori, scelti tra gli elettori dell'ufficio elettorale mediante sorteggio (da effettuarsi entro il decimo giorno dalla votazione), e da un segretario, scelto dal presidente del seggio elettorale tra gli stessi elettori. In caso di rinuncia o impedimento del presidente o degli scrutatori, l'ufficio elettorale provvede alla loro sostituzione; in caso di rinuncia o impedimento del segretario provvede, invece, alla sua sostituzione il presidente del seggio (**art. 18/6**);
 - f) verifica dei dati di scrutinio trasmessi dal seggio elettorale al termine delle operazioni di scrutinio stesso, per poter procedere secondo il metodo del voto ponderato, alla successiva relativa *proclamazione degli eletti* (**art. 18/10**);
 - g) *calcolo dell'indice di ponderazione* del voto degli elettori dei comuni di ciascuna fascia demografica, tenendo conto, ovviamente, dei dati dell'ultimo censimento ufficiale e seguendo le disposizioni di cui all'allegato A) alla legge n. 56/2014; tale indice dovrà essere calcolato in sede di proclamazione degli eletti. Ulteriori elementi relativi al calcolo dell'indice di ponderazione sono riportati nel paragrafo 16 delle presenti *Linee guida* (**art. 18/11**).
 - h) provvede alla *pubblicazione on-line* dei risultati ed alla pubblicazione di eventuali surroghe successive.

² Si veda la legge regionale 9 maggio 1969, n. 14 recante "Elezione dei Consigli delle Province regionali".

4. Eleggibilità e corpo elettorale

Sono *eleggibili*:

- a Presidente del libero Consorzio comunale i sindaci in carica dei comuni appartenenti allo stesso libero Consorzio comunale;
- a consiglieri del libero Consorzio comunale i sindaci ed i consiglieri in carica dei comuni appartenenti all'ente di area vasta;
- a consiglieri della Città metropolitana i sindaci ed i consiglieri in carica dei comuni appartenenti alla stessa Città metropolitana.

Non sono eleggibili i sindaci ed i consiglieri comunali sospesi di diritto dalla carica, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235.

Il *corpo elettorale per le elezioni del Presidente (art. 6/5)* è costituito dai sindaci e dai consiglieri dei comuni del libero Consorzio; anche per le *elezioni di Consigliere del libero Consorzio comunale (art. 7-bis/6)* il corpo elettorale è costituito sia dai sindaci che dai consiglieri comunali in carica nei comuni del libero Consorzio.

Per le *elezioni del Consiglio metropolitano*, il *corpo elettorale* è costituito dai sindaci e dai consiglieri comunali in carica nei comuni appartenenti alla Città metropolitana (**art. 14-bis/6**).

Non sono elettori i sindaci ed i consiglieri comunali sospesi di diritto dalla carica, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235.

Nei casi in cui il comune risulti per qualsiasi motivo commissariato, non possono far parte del corpo elettorale gli ex amministratori elettivi dei comuni di ciascun organo commissariato, (ex Sindaco ed ex consiglieri; oppure soltanto ex Sindaco oppure soltanto ex consiglieri)

Non sono elettori neppure gli organi non elettivi (commissari o componenti di commissioni straordinarie) nominati per la provvisoria amministrazione del comune.

Ai fini della individuazione corretta del corpo elettorale e dei successivi adempimenti correlati alla formazione delle liste elettorali, i segretari comunali entro il 30° giorno antecedente quello della votazione, dovranno far pervenire, ove possibile con posta elettronica certificata, all'Ufficio elettorale costituito presso l'ente di area vasta, apposita attestazione con l'elenco e le generalità complete (nome, cognome, sesso, luogo e data di nascita) del Sindaco e di ciascun Consigliere comunale in carica alla data del 30° giorno antecedente quello della votazione (**art. 18/2**).

Sulla base delle predette attestazioni, l'Ufficio elettorale del libero Consorzio comunale o della Città metropolitana formerà la lista degli aventi diritto al voto.

Il numero complessivo degli aventi diritto al voto al 30° giorno antecedente la votazione é reso noto attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'ente di area vasta (*si veda la lettera a) del precedente paragrafo 3*), anche ai fini del corretto calcolo del numero minimo di sottoscrizioni a corredo della presentazione dei candidati a Presidente del libero Consorzio comunale e della liste dei candidati a Consigliere del libero Consorzio comunale e a Consigliere metropolitano.

5. Presentazione delle candidature a Presidente del libero Consorzio comunale e delle liste di candidati al Consiglio metropolitano e al Consiglio del libero Consorzio comunale

Le candidature a Presidente del libero Consorzio comunale, le liste dei candidati alle elezioni del Consiglio del libero Consorzio comunale e del Consiglio metropolitano si presentano all'Ufficio elettorale costituito presso l'ente di area vasta dalle ore 08:00 del ventunesimo giorno alle ore 12:00 del ventesimo giorno antecedenti quello della votazione.

In prima applicazione della legge le candidature vanno, quindi presentate dalle ore 08:00 del 30 ottobre 2016 alle ore 12:00 del 31 ottobre 2016.

Le modalità di presentazione di liste e candidati sono disciplinate, ai sensi dell'art.18, comma 14, della legge, dalla normativa vigente in materia di elezione del Presidente dell'ex Provincia regionale.

In linea con quanto uniformemente previsto dalla restante normativa elettorale, anche per tutte le disposizioni elettorali della legge regionale n. 15/2015 si ritiene che ogni richiamo alla popolazione residente non possa che intendersi riferito alla popolazione quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale della popolazione ⁽³⁾.

Sia per l'elezione del Consiglio metropolitano (**All. C**), che per quella del Consiglio del libero Consorzio comunale (**All. D**) le liste di candidati concorrenti in un unico collegio elettorale corrispondente al territorio della Città metropolitana o del libero Consorzio comunale, devono essere composte da un numero di candidati non inferiore alla metà del numero dei consiglieri da eleggere e non superiore al numero di consiglieri da eleggere.

Le liste di candidati, sia per il Consiglio metropolitano che per il Consiglio del libero Consorzio comunale, devono essere sottoscritte da almeno il 5 per cento degli aventi diritto al voto, mentre le candidature a Presidente del libero Consorzio comunale devono essere sottoscritte da almeno il 15 per cento degli aventi diritto al voto.

Nelle anzidette tabelle dell'allegato C (settima colonna) e dell'allegato D (settima ed ottava colonna) è inserito anche il numero minimo di sottoscrittori di ogni lista di candidati e di ogni candidatura a Presidente, con arrotondamento all'unità superiore qualora il relativo numero contenga una cifra decimale. Tali numeri sono indicati solo a titolo orientativo in quanto calcolati sull'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali spettanti ad ogni comune della città metropolitana o del libero Consorzio comunale in base alla normativa vigente al momento delle elezioni a suo tempo svolte da ciascun comune. Resta inteso, tuttavia, che il corpo elettorale e quindi, il suddetto numero minimo di elettori andranno calcolati in base al numero effettivo di aventi diritto al voto accertato, come detto, al trentesimo giorno antecedente la votazione.

Tutte le dichiarazioni di presentazione delle liste di candidati per i Consigli e delle candidature a Presidente del libero Consorzio comunale (da produrre su moduli a forma libera con il contrassegno, nome, cognome, data e luogo di nascita dei candidati e sottoscrizioni autenticate) devono essere accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione delle candidature.

Sia tali accettazioni, sia le firme dei sottoscrittori delle liste potranno essere autenticate da uno dei soggetti e con le modalità previste dall'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53.

³ Per i risultati ufficiali del censimento del 9 ottobre 2011, si veda il D.P.R. 6 novembre 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 294 del 18 dicembre 2012 - Serie Generale.

Le liste, inoltre, devono essere corredate di un contrassegno elettorale di forma circolare da riprodurre nella scheda di votazione, al cui interno possono essere contenuti, anche in forma composita, simboli di partiti o gruppi politici rappresentati nel Parlamento nazionale o europeo o nell'Assemblea Regionale Siciliana. Qualora il contrassegno contenga simboli di tali partiti o gruppi politici, deve essere depositato un atto di autorizzazione all'uso del simbolo da parte del presidente o segretario o rappresentante legale, a livello nazionale o regionale del partito o gruppo politico in questione autenticato ai sensi dell'art. 14 della legge n. 53/1990.

I contrassegni depositati non devono essere tra loro confondibili, non possono comunque riportare simboli o diciture tradizionalmente utilizzati da altri partiti o movimenti politici e non devono riprodurre immagini di soggetti religiosi, pena la loro riconsunzione.

Il contrassegno che non rispetta le anzidette prescrizioni deve essere sostituito dal presentatore della lista, previo invito dell'Ufficio elettorale, che, come detto, può assegnare un termine massimo di 24 ore, pena la definitiva riconsunzione della lista.

Nelle liste nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60% del numero dei candidati, secondo quanto già indicato al precedente paragrafo 3, lettera c), punto 8.

Le dichiarazioni di presentazione, sia delle liste di candidati per le elezioni dei Consigli metropolitani o dei Consigli dei liberi Consorzi comunali, sia dei candidati alla carica di Presidente del libero Consorzio comunale, possono contenere la designazione del nominativo di un delegato effettivo ed, eventualmente, anche di un delegato supplente, che possa sia ricevere le comunicazioni di ammissione o riconsunzione della lista, sia presenziare alle operazioni dell'Ufficio elettorale di sorteggio delle liste e dei candidati a Presidente ammessi, designando anche i rappresentanti di lista o di candidato a Presidente presso il seggio. In mancanza di designazione dei delegati, ogni eventuale comunicazione relativa agli atti del procedimento sarà fatta, rispettivamente, ai capolista delle liste di candidati per le elezioni dei Consigli metropolitani o dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e ai candidati a Presidente del libero Consorzio comunale, che potranno direttamente svolgere le suddette attività dei delegati.

6. Esame delle candidature

L'esame delle candidature è di competenza dell'Ufficio elettorale.

Si rimanda al paragrafo 3 per l'illustrazione delle modalità previste.

7. Pubblicazione *on-line* delle candidature ammesse

Le liste con i nominativi dei candidati a Consigliere metropolitano e quelle a Consigliere del libero Consorzio comunale nonché le candidature alla carica di Presidente del libero Consorzio comunale, secondo l'ordine risultante dal relativo sorteggio effettuato dall'Ufficio elettorale, devono essere pubblicate nel sito internet dell'ente di area vasta entro il diciottesimo giorno antecedente quello della votazione che, in prima applicazione della legge ricade il 2 novembre 2016.

8. Propaganda elettorale

La legge non detta norme in materia di propaganda elettorale. Per la particolarità e limitatezza del corpo elettorale, non può ritenersi applicabile la disciplina della propaganda elettorale tramite pubbliche affissioni di cui alla normativa vigente per le elezioni amministrative e/o quella per le ex Province regionali, tesa a rendere note le liste e i candidati a tutto il corpo elettorale che partecipa alle elezioni dirette.

Si ritiene, pertanto, di non dover dettare particolari indicazioni sulle forme di propaganda elettorale, tanto più che i candidati sono sindaci o consiglieri comunali in carica, nei confronti dei quali opera, comunque, il divieto di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale, di cui all'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.

Detti candidati, da cittadini, possono compiere attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che a tal fine, non vengano utilizzati mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle proprie competenze.

9. Costituzione ed ubicazione del seggio elettorale

La legge prevede che presso l'Ufficio elettorale di ciascun ente di area vasta sia costituito un unico seggio elettorale, che ha la composizione già illustrata al precedente paragrafo 3, lett. e).

10. Formazione delle liste

Il *corpo elettorale* come sopra individuato al paragrafo 4 deve formare oggetto della lista per il seggio costituito presso ciascun Ufficio elettorale di ogni ente di area vasta, con l'indicazione delle generalità di ogni elettore (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita).

Per agevolare le operazioni del seggio, si ritiene che nella compilazione di ciascuna lista non sia opportuno che gli elettori vengano elencati in ordine alfabetico. Viceversa, sembra preferibile che i comuni della Città metropolitana o del libero Consorzio comunale vengano ordinati per fascia demografica e poi, nell'ambito della rispettiva fascia demografica, in ordine alfabetico. Per ogni comune, gli elettori sono inseriti in lista in ordine alfabetico, opportunamente antepoendo il nominativo del Sindaco ai nominativi dei consiglieri.

Per evitare errori nella consegna delle schede di voto (una di colore diverso a seconda della fascia demografica cui appartiene il comune), nella lista del seggio, accanto al nominativo di ogni elettore, potrebbe essere apposta l'indicazione del colore della scheda spettante.

Nel caso in cui si verificano cambiamenti nel corpo elettorale che intervengano tra il trentesimo giorno ed i due giorni antecedenti la votazione (ad esempio nel caso di surroghe di consiglieri comunali, dimissioni efficaci, ecc.), il segretario comunale ne deve dare immediata comunicazione all'Ufficio elettorale, che provvede a fare apposita annotazione sulla lista del seggio.

11. Rappresentanti di lista o dei candidati presidenti del libero Consorzio comunale

Il delegato effettivo (o, in caso di impedimento, il delegato supplente) designato nella dichiarazione di presentazione della lista dei candidati al Consiglio del libero Consorzio

comunale, al Consiglio metropolitano o alla candidatura a Presidente del libero Consorzio comunale, come illustrato innanzi al paragrafo 5) può, a sua volta, designare un solo rappresentante della lista o del candidato Presidente presso il seggio.

In mancanza di designazione di delegati, la designazione del rappresentante della lista o del candidato Presidente può essere fatta esclusivamente dal capolista della lista di candidati per le elezioni del Consiglio metropolitano o del Consiglio del libero Consorzio comunale e dal candidato Presidente.

Le designazioni, autenticate ai sensi dell'art. 14 della legge n. 53/1990, devono pervenire all'Ufficio elettorale entro le ore le ore 12:00 del 20° giorno antecedente a quello della votazione, oppure direttamente al seggio prima dell'inizio delle operazioni di voto.

Il rappresentante della lista o del candidato Presidente presso il seggio deve essere elettore della consultazione.

12. Materiale in dotazione ai seggi

Al seggio, oltre alla lista di cui al precedente paragrafo 10, sono preventivamente consegnate dall'Ufficio elettorale le schede di voto, predisposte ai sensi del comma 31 dell'art. 1 della legge n. 56/2014 (**art. 18/5**).

Si allegano al presente documento per opportuna e preventiva informazione i “modelli generici” delle schede, sia per la parte interna, sia per la parte esterna, predisposti e suggeriti in formato A4, distintamente per le elezioni del Consiglio metropolitano (**All. E**), per le elezioni del Presidente del libero Consorzio comunale (**All. F**) e per le elezioni del Consiglio del libero Consorzio comunale (**All. G**).

Il modello di scheda di voto per l'elezione del Consiglio metropolitano e del Consiglio del libero Consorzio comunale, diviso in quattro parti verticali, prevede per ogni parte un numero massimo di riquadri pari a quattro. All'interno di ogni riquadro, sono stampati, nella parte superiore a sinistra, il contrassegno della lista avente 3 cm. di diametro e, sotto, una riga tratteggiata per l'espressione di un voto di preferenza per un candidato della lista stessa.

Il modello di scheda per l'elezione del Presidente del libero Consorzio comunale è diviso in due parti verticali e prevede per ogni parte un numero massimo di riquadri pari a tre. All'interno del riquadro, è stampato solo il nome e il cognome del candidato Presidente.

Nella parte esterna di ogni scheda sono stampati dei riquadri con l'indicazione del tipo di consultazione, della fascia demografica di appartenenza del comune dell'amministratore-elettore, prevedendo anche appositi spazi per apporvi il timbro (fornito dall'ente di area vasta) e la firma o sigla di uno degli scrutatori.

In relazione al numero di elettori di comuni delle varie fasce demografiche, deve essere stampato e consegnato al seggio un corrispondente numero di schede di voto, maggiorato, di massima, del 10 per cento.

Ad ogni seggio vanno, altresì, preventivamente consegnati, da parte dell'Ufficio elettorale, oltre al materiale di cancelleria che si ritenga utile per il funzionamento del seggio stesso (ad es. penne, matite copiative, timbro e tampone inchiostatore, scatole o buste e spago o scotch per il confezionamento dei plichi, ecc.), un'urna per ogni consultazione (una per il Consiglio del libero Consorzio comunale, una per il Presidente del libero Consorzio comunale, una per il Consiglio metropolitano) per contenerci le schede votate, nonché un esemplare di verbale delle operazioni del seggio (**All. H, I e L**) ed una tabella di scrutinio per ciascuna consultazione (**All. M, N e O**), i cui modelli, allegati al presente documento, possono essere

opportunamente adattati alla situazione locale dall'Ufficio elettorale di ogni ente di area vasta.

Tutto il materiale necessario alle operazioni viene fornito, come detto, dall'Ufficio elettorale al seggio prima dell'inizio dell'autenticazione delle schede.

13. Autenticazione delle schede di votazione

Il seggio deve autenticare le schede di votazione in numero corrispondente a quello degli elettori iscritti nella lista del seggio.

Le operazioni di autenticazione consistono nella apposizione, all'interno dell'apposito riquadro collocato nella parte esterna della scheda, della firma o sigla di uno scrutatore e del timbro dell'organo di area vasta.

L'Ufficio elettorale deve prevedere l'insediamento del seggio la domenica mattina alle ore 06:00, al fine di procedere comunque alla suddetta autenticazione delle schede prima dell'inizio delle votazioni.

14. Operazioni di votazione, ammissione degli elettori e modalità di voto

Le operazioni di voto si svolgono nell'unica giornata di domenica, come detto, dalle ore 08:00 alle ore 22:00, alla presenza dei rappresentanti di lista e dei candidati a Presidente, se designati.

Gli elettori, per essere ammessi al voto, possono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità o, in alternativa, possono essere riconosciuti per conoscenza personale da parte di uno dei componenti del seggio. Gli estremi del documento di identificazione o la firma del componente del seggio che attesta l'identità dell'elettore vengono apposti sulla lista degli elettori, accanto al nominativo dell'elettore. Inoltre, uno degli scrutatori prende nota nella stessa lista che l'elettore ha votato.

A seconda della fascia demografica di appartenenza del proprio comune, l'elettore riceverà una scheda di colore diverso ed esprimerà un voto avente, per legge, un diverso "indice di ponderazione" (cioè un valore diverso). Per un'opportuna differenziazione, le schede di voto avranno anche l'indicazione sulla parte esterna della fascia demografica cui appartiene il comune dell'amministratore. I colori delle schede di votazione per ogni fascia demografica di appartenenza dei comuni sono indicati nella tabella del citato allegato D.

Il presidente del seggio consegna all'elettore la scheda di voto ed una matita copiativa per l'espressione del voto, invitandolo a recarsi in cabina di voto. Ove possibile, al fine di assicurare speditezza nelle operazioni, andrebbe previsto un congruo numero di cabine o postazioni di voto per il seggio.

L'elettore, dopo aver votato, ripiega la scheda e la riconsegna al presidente del seggio, che l'inserisce nell'urna.

Nel caso in cui la scheda consegnata risulti "deteriorata", cioè con vizi tipografici o con altre macchie o strappi provocati involontariamente dall'elettore, si ritiene che possa essere consegnata all'elettore una nuova scheda, previa restituzione della scheda deteriorata. Quest'ultima scheda, per semplicità del procedimento, deve essere immediatamente eliminata, prendendone nota a verbale.

Durante le operazioni di voto, come anche in occasione di quelle di scrutinio, devono essere sempre presenti almeno tre componenti del seggio.

Le operazioni di voto si concludono alle ore 22:00. Tuttavia, se a quell'ora vi siano ancora degli elettori nei locali del seggio, questi ultimi dovranno essere ammessi a votare anche oltre il predetto orario. Successivamente, dovrà essere conteggiato il numero dei votanti per ogni consultazione, verbalizzandone le risultanze.

Sia per l'elezione del Consiglio metropolitano che per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale, l'elettore vota per una delle liste, apponendo un segno sul contrassegno della lista stessa. L'elettore deve esprimere un solo voto di preferenza esclusivamente per un candidato Consigliere della lista votata, scrivendone il cognome o il nome e cognome in caso di omonimia sulla riga tratteggiata posta sotto il contrassegno. I voti di preferenza scritti immediatamente sotto la prima preferenza e/o quelli attribuiti ad un candidato di una lista diversa da quella votata sono da considerare nulli.

Per l'elezione del Presidente del libero Consorzio comunale, l'elettore vota esclusivamente per uno dei candidati a tale carica, apponendo un segno di voto sul cognome e nome del candidato medesimo.

Ciascun voto espresso dall'elettore (per il Presidente e per il Consiglio del libero Consorzio comunale, e per il Consiglio metropolitano) verrà ponderato prima di procedere alla proclamazione, come indicato al successivo paragrafo 16.

15. Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio, al fine di garantire il necessario recupero psico-fisico dei componenti del seggio, sono rinviate alle ore 08:00 del lunedì successivo.

Ovviamente, anche le operazioni di scrutinio si svolgono alla presenza dei rappresentanti di lista designati ed intervenuti.

Le schede di voto sono estratte dall'urna e spogliate una alla volta.

I risultati dello spoglio sono man mano raccolti e riassunti nelle tabelle di scrutinio dei citati allegati M, N e O.

Le schede, come detto, hanno un colore diverso, in relazione al diverso valore "ponderato" del voto che da ciascun elettore viene espresso. Pertanto, la tabella di scrutinio si compone (per ogni lista e per ogni candidato al Consiglio metropolitano, per ogni lista e per ogni candidato al Consiglio del libero Consorzio comunale, e per ogni candidato a Presidente del libero Consorzio comunale) di un numero di "tabelle" pari a quello delle fasce demografiche dei comuni della Città metropolitana o del libero Consorzio comunale; in ciascuna di esse verrà presa nota dei voti attribuiti con le schede della rispettiva fascia.

Nella tabella di scrutinio e nello stesso verbale devono essere riportati, oltre al numero dei voti validi attribuiti ad ogni lista e ad ogni candidato, anche il numero dei voti dichiarati nulli e delle schede bianche.

Si ritiene che valga, comunque, il principio generale di salvaguardia della validità del voto, salvo il caso di segni di riconoscimento, che portano all'annullamento del voto.

Pertanto, si esprime l'avviso che possano essere dichiarati nulli i voti contenuti in schede che:

- non sono quelle autenticate dal seggio elettorale;

- non consentono di risalire in maniera univoca alla volontà dell'elettore (ad esempio, perché sono stati apposti segni di voto su più contrassegni di lista o su più candidati Presidenti o perché è stato scritto il nome di più candidati consiglieri, della stessa lista o di più liste);
- contengono scritte o altri segni di chiara riconoscibilità del voto.

Le decisioni sull'assegnazione dei voti sono rimesse, come di consueto, alla prudente valutazione dei componenti dei seggi e, in particolare, del presidente del seggio. Questi, sentito il parere degli scrutatori, decide su difficoltà, incidenti, reclami e proteste che si verificano nel corso delle operazioni elettorali e su ogni eventuale contestazione nell'assegnazione o meno dei voti. Nel verbale si fa menzione delle eventuali contestazioni e delle decisioni assunte.

Per ciascuna consultazione, i modelli di verbale delle operazioni dei seggi, le correlate tabelle di scrutinio, nonché tutti i modelli di scheda specifici per ciascuna fascia demografica, verranno pubblicati sul sito internet del Dipartimento regionale Autonomie locali.

16. Proclamazione dei risultati

Alla proclamazione dei risultati provvede, per legge, l'Ufficio elettorale sulla base dei verbali e delle tabelle di scrutinio redatti a conclusione delle operazioni del seggio elettorale (**art. 18/10**).

Alla proclamazione si provvede il giorno stesso delle operazioni di scrutinio o, al massimo, il giorno successivo, alla presenza dei rappresentanti di lista o del candidato Presidente eventualmente designati presso il seggio.

L'Ufficio elettorale, prima di accertare i risultati complessivi e proclamare gli eletti, esamina gli eventuali reclami e contestazioni e corregge anche eventuali meri errori materiali occorsi nella predisposizione dei verbali.

Le operazioni dell'Ufficio elettorale sono riassunte in apposito verbale di proclamazione (**All. P, Q e R**), il cui modello, distinto anch'esso per ciascuna consultazione, verrà pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale Autonomie Locali.

In particolare, l'Ufficio elettorale procede a calcolare, innanzitutto, l'*indice di ponderazione* del voto degli elettori dei comuni di ciascuna fascia demografica, tenendo conto, ovviamente, dei dati dell'ultimo censimento ufficiale della popolazione e seguendo tutti i passaggi dell'iter di calcolo stabilito dall'allegato A alla legge n. 56/2014.

Per agevolare tali operazioni, si ritiene utile pubblicare sul sito del Dipartimento regionale Autonomie Locali un prospetto di calcolo dei valori percentuali di popolazione di ciascuna fascia, con le successive rideterminazioni di tali valori percentuali previste dalla lettere c) e d) del suddetto allegato A alla legge n. 56/2014. Si sottolinea che il conseguente calcolo dell'indice di ponderazione riportato in tale prospetto, tuttavia, è puramente indicativo, in quanto calcolato provvisoriamente, considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali previsti in ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa sulla composizione degli organi comunali vigente al momento delle elezioni a suo tempo svolte da ciascun comune (**All. S**).

Resta inteso che l'indice di ponderazione da utilizzare per la proclamazione degli eletti deve essere, inevitabilmente, ricalcolato dall'Ufficio elettorale, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge n. 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

Per la procedura da seguire per la determinazione dell'indice di ponderazione si rimanda al paragrafo 4 dei verbali di proclamazione di cui ai citati allegati P, Q, R.

Successivamente, l'*Ufficio elettorale* procede alle seguenti operazioni:

1) *per le elezioni del Consiglio metropolitano,*

- a. accerta per ogni lista e per ogni candidato, il numero dei voti attribuiti dagli elettori di ciascuna fascia demografica,
- b. moltiplica poi, per ogni fascia, il numero dei voti attribuiti ad ogni lista e ad ogni candidato per il relativo indice di ponderazione del voto e somma fra di loro, sempre per ogni lista e per ogni candidato, i voti ponderati così ottenuti in tutte le fasce, accertando la cifra elettorale ponderata di ogni lista e la cifra individuale ponderata di ogni candidato;
- c. assegna il numero dei consiglieri a ciascuna lista; a tal fine divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4.. fino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere; quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, quelli più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente (*metodo d'Hondt*). Ciascuna lista consegue tanti rappresentanti eletti quanto sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio (**art.18/4-quater**);
- d. forma, per ciascuna lista, la graduatoria dei candidati secondo l'ordine decrescente delle rispettive cifre individuali ponderate. In ragione del numero di seggi spettanti ad ogni lista, proclama eletti i candidati della lista stessa seguendo la suddetta graduatoria delle cifre individuali ponderate (**art. 18/4-quater**); a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, ai sensi della legge regionale 15 settembre 1997 n. 35 giusto art. 18 della l.r. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii.;

2) *per le elezioni del Presidente del libero Consorzio comunale:*

- a. accerta per ogni candidato a Presidente, il numero dei voti attribuiti dagli elettori di ciascuna fascia demografica;
- b. moltiplica poi, per ogni fascia, il numero dei voti attribuiti ad ogni candidato per il relativo indice di ponderazione del voto e somma tra di loro, sempre per ogni candidato, i voti ponderati così ottenuti in tutte le fasce, accertando così la cifra complessiva dei voti ponderati di ogni candidato;
- c. forma la graduatoria tra tutti i candidati, proclamando eletto presidente del libero Consorzio, il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti ponderati. In caso di parità di voti, è proclamato eletto il candidato più anziano (**art. 6/7**);

3) *per le elezioni del Consiglio del libero Consorzio comunale*

- a. accerta per ogni lista e per ogni candidato, il numero dei voti attribuiti dagli elettori di ciascuna fascia demografica,

- b. moltiplica poi, per ogni fascia, il numero dei voti attribuiti ad ogni lista e ad ogni candidato per il relativo indice di ponderazione del voto e somma fra di loro, sempre per ogni lista e per ogni candidato, i voti ponderati così ottenuti in tutte le fasce, accertando così la cifra elettorale ponderata di ogni lista e la cifra individuale ponderata di ogni candidato;
- c. assegna il numero dei consiglieri a ciascuna lista; a tal fine divide la cifra elettorale di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4.. fino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere; quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, quelli più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente (*metodo d'Hondt*). Ciascuna lista consegue tanti rappresentanti eletti quanto sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio (**art.18/4-quater**);
- d. forma, per ciascuna lista, la graduatoria dei candidati secondo l'ordine decrescente delle rispettive cifre individuali ponderate. In ragione del numero di seggi spettanti ad ogni lista, proclama eletti i candidati della lista stessa seguendo la suddetta graduatoria delle cifre individuali ponderate (**art. 18/4-quater**); a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, ai sensi della legge regionale 15 settembre 1997 n. 35 giusto art. 18 della l.r. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii.;

17. Pubblicazione on-line dei risultati elettorali ed eventuali surroghe successive

I nominativi dei candidati proclamati eletti alle cariche rispettivamente di Consigliere della Città metropolitana e del Consiglio del libero Consorzio comunale, nonché di Presidente del libero Consorzio comunale devono essere pubblicati nel sito internet dell'ente di area vasta entro il terzo giorno successivo a quello della loro proclamazione.

Inoltre, si esprime l'avviso che, successivamente alle proclamazioni ufficiali degli eletti effettuate dall'Ufficio elettorale, le eventuali surroghe dei consiglieri metropolitani e di quelli del libero Consorzio comunale, possono essere effettuate direttamente dai consigli stessi.

Si tenga presente, in ogni caso, che sia l'organizzazione concreta di tutte le consultazioni di cui si è trattato, ivi compresa la fornitura e stampa delle schede e del restante materiale elettorale, sia ogni onere finanziario correlate faranno capo all'ente territoriale interessato

* * * * *

LINEE GUIDA
PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ELETTORALE
Elezioni di secondo grado dei Consigli metropolitani,
dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali

ELENCO ALLEGATI

- A) Calendario degli adempimenti
- B) Colori delle schede di votazione in relazione alle fasce demografiche
- C) Elementi per l'elezione del Consiglio metropolitano
- D) Elementi per l'elezione del presidente e del Consiglio del Libero Consorzio comunale
- E) Modello della scheda di votazione per l'elezione del consiglio metropolitano
- F) Modello della scheda di votazione per l'elezione del Presidente del libero Consorzio
- G) Modello della scheda di votazione per l'elezione del Consigliodel libero Consorzio
- H) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del consiglio metropolitano
- I) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del presidente del libero Consorzio
- L) Verbale delle operazioni di seggio per le elezioni del Consiglio del libero Consorzio
- M) Tabelle di scrutinio per le elezioni del consiglio metropolitano
- N) Tabelle di scrutinio per le elezioni del presidente del libero Consorzio comunale
- O) Tabelle di scrutinio per le elezioni del consiglio del libero Consorzio comunale
- P) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del consiglio metropolitano
- Q) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del Presidente del consiglio metropolitano
- R) verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale (di proclamazione) per le elezioni del consiglio del libero Consorzio comunale
- S) prospetto indicativo per il calcolo del voto ponderato

CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI

SCADENZA	DECRETO INDIZIONE COMIZI ELETTORALI	TERMINE PUBBLICAZIONE ELETTORI	TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	TERMINE FINALE PRESENTAZIONE CANDIDATURE	TERMINE FINALE PER ASSEGNARE NUMERO PROGRESSIVO IN SCHEDA AL CANDIDATO	TERMINE STAMPA SCHEDE (L.C.C.)	TERMINE FINALE PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO
SCADENZA (DATA)	60 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	30 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	21 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	20 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	18 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	17 GG ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO	10 giorni ANTECEDENTI LA DATA DEL VOTO
SCADENZA IN PRIMA APPLICAZIONE DATA ELEZIONI 20 NOVEMBRE 2016		21/10/16	30/10/16	31/10/16	02/11/16	03/11/16	10/11/16

COLORI DELLE SCHEDE DI VOTO

Fasce demografiche previste dall'articolo 2 della l.r. 1 aprile 2015 n. 5	Colori delle schede di votazione
Fascia A) Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti	Azzurro
Fascia B) Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti	Arancione
Fascia C) Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti	Grigio
Fascia D) Comuni con popolazione superiore a 10.000 e fino a 30.000 abitanti	Rosso
Fascia E) Comuni con popolazione superiore a 30.000 e fino a 100.000 abitanti	Verde
Fascia F) Comuni con popolazione superiore a 100.000 e fino a 250.000 abitanti	Viola
Fascia G) Comuni con popolazione superiore a 250.000 e fino a 500.000 abitanti	Giallo
Fascia H) Comuni con popolazione superiore a 500.000 e fino a 1.000.000 di abitanti	Marrone
Fascia I) Comuni con popolazione superiore a 1.000.000 di abitanti	Blu

LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2015 n. 15 Elezioni del consiglio metropolitano (Tabella Città Metropolitane)							
1	2	3	4	5	6	7	8
Città metropolitane	Popolazione residente (censimento ISTAT 2011)	Numero complessivo Comuni	Numero complessivo Sindaci e consiglieri Comunali spettanti	Numero consiglieri da eleggere (a)	Numero massimo e minimo (b) dei candidati di ogni lista	Numero minimo di sottoscrittori di ogni lista di candidati (c) (d)	Numero di seggi da costituire
CATANIA	1.078.766	58	58+1058	18	Max 18 Min 9	58	1
MESSINA	649.824	108	108+1476	14	Max 14 Min 7	80	1
PALERMO	1.243.585	82	82+1299	18	Max 18 Min 9	70	1

- a) Città metropolitane fino a 800.000 abitanti = 14 consiglieri / città metropolitane superiori ad 800.001 abitanti = 18 consiglieri.
b) Non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere e non superiore al numero dei consiglieri da eleggere.
c) Pari ad almeno il 5% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.
d) Il limite massimo dei sottoscrittori è meramente indicativo, perchè calcolato sul numero degli amministratori "spettanti" ai rispettivi comuni, mentre il corpo elettorale verrà calcolato al 30° giorno antecedente la votazione.

LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2015 n. 15 Elezioni dei consigli dei liberi consorzi comunali								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Libero consorzio comunale	Popolazione residente (censimento ISTAT 2011)	Numero complessivo Comuni	Numero complessivo Sindaci e consiglieri Comunali spettanti	Numero consiglieri da eleggere (a)	Numero massimo e minimo (b) dei candidati di ogni lista	Numero minimo di sottoscrittori di ogni lista di candidati (c) (d)	Numero minimo di sottoscrittori di ogni candidatura a presidente del libero consorzio (d) (e)	Numero di seggi da costituire; 1 seggio centrale
AGRIGENTO	446.837	43	43+706	12	Max 12 Min 6	38	113	1
CALTANISSETTA	273.119	22	22+361	10	Max 10 Min 5	20	58	1
ENNA	173.451	20	20+319	10	Max 10 Min 5	17	51	1
RAGUSA	307.492	12	12+239	12	Max 12 Min 6	13	38	1
SIRACUSA	399.933	21	21+390	12	Max 12 Min 6	21	62	1
TRAPANI	429.917	24	24+455	12	Max 12 Min 6	24	72	1

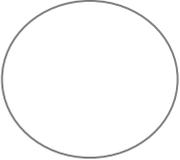
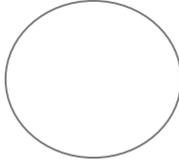
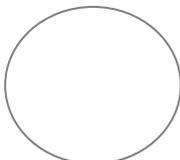
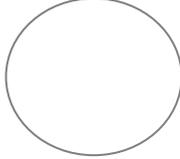
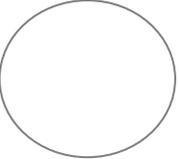
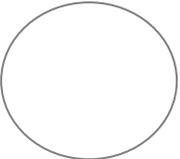
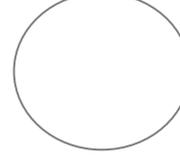
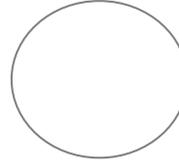
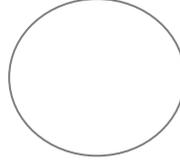
- a) Liberi consorzi con più di 700.000 abitanti = 16 consiglieri / liberi consorzi da 300.001 a 700.000 abitanti = 12 consiglieri / liberi consorzi fino a 300.000 abitanti = 10 consiglieri.
- b) Non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere e non superiore al numero dei consiglieri da eleggere
- c) Pari ad almeno il 5% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.
- d) Il limite massimo dei sottoscrittori è meramente indicativo, perchè calcolato sul numero degli amministratori "spettanti" ai rispettivi comuni, mentre il corpo elettorale verrà calcolato al 30° giorno antecedente la votazione.
- e) Pari ad almeno il 15% degli aventi diritto al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero contenga una cifra decimale.

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

(Colore di sfondo a secondo della fascia di popolazione)

Fascia.....) Comuni con popolazione _____
ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DI _____ ANNO 2016
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
Firma dello scutatore (inserire timbro tondo

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere

Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

(Colore di sfondo a secondo della fascia di popolazione)

Fascia.....) Comuni con popolazione _____
ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO DI _____ ANNO 2016
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
Firma dello scutatore (inserire timbro tondo

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO

Nome e Cognome

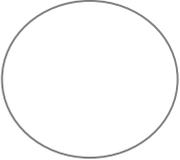
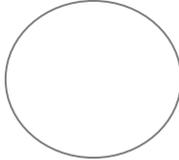
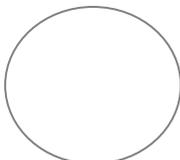
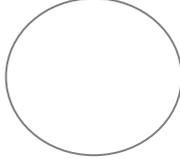
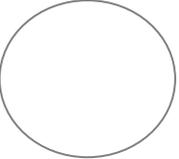
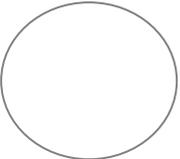
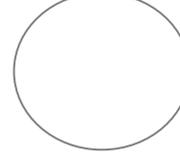
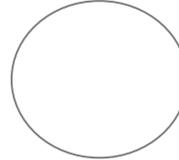
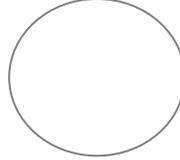
Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

(Colore di sfondo a secondo della fascia di popolazione)

Fascia.....) Comuni con popolazione _____
ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI _____ ANNO 2016
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
Firma dello scutatore (inserire timbro tondo

MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere
		
Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere	Candidato alla carica di Consigliere

Colore della scheda variabile a seconda delle fasce demografiche

CITTA' METROPOLITANA DI

.....

ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

--

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO

L'anno duemila, addi domenicadel mese di, alle ore, in una sala del in via/piazza in, il Signor, in qualità di Presidente, dichiara costituito il seggio, di seguito definito nel presente verbale "seggio", per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana di nelle persone dei Signori:

..... *Presidente*

.....
..... *Scrutatori*

..... *Segretario*

2.– INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:
.....
Rappresentante

Lista n. 2:
Rappresentante

Lista n. 3:
.....
Rappresentante

Lista n. 4:
Rappresentante

Lista n. 5:
.....
Rappresentante

Lista n. 6:
Rappresentante

Lista n. 7:
.....
Rappresentante

Lista n. 8:
Rappresentante

Lista n. 9:
.....
Rappresentante

Lista n. 10:
Rappresentante

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISATA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana della fascia demografica di appartenenza ed una matita copiativa. L'elettore esprime il voto presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la matita. Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

..... ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.

6.- EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI

Durante le operazioni di votazione, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come di seguito indicato:

.....

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti di lista e di preferenza per l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa, ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di una lista senza indicare la preferenza per un candidato di una di tali liste, oppure nel caso in cui non venga apposto il voto sul simbolo di alcuna lista, indicando più preferenze per candidati appartenenti a liste differenti) n.

d) altri motivi (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
..... n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

➤ **voti di LISTA validi**

Ad ogni lista di candidati risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

Il totale dei voti validi di tutte le liste è pari al numero delle **schede valide**.

LISTA	FASCE DEMOGRAFICHE										TOTALE VOTI VALIDI (di ciascuna LISTA)
	fascia a) fino a 3.000 abitanti	fascia b) da 3.001 a 5.000 abitanti	fascia c) da 5.001 a 10.000 abitanti	fascia d) da 10.001 a 30.000 abitanti	fascia e) da 30.001 a 100.000 abitanti	fascia f) da 100.001 a 250.000 abitanti	fascia g) da 250.001 a 500.000 abitanti	fascia h) da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	fascia i) superiore a 1.000.000 di abitanti		
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N.4 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2016, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

.....

.....

.....

Rappresentanti di lista

.....

.....

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI

.....

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DEL SEGGIO**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DEL SEGGIO**

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO CENTRALE/DELLA SOTTOSEZIONE N°

L'anno duemila, addì domenica del mese di
....., alle ore, in una sala del
..... in via/piazza in
....., il Signor, in
qualità di Presidente, dichiara costituito il seggio per l'elezione del Presidente del Libero
Consorzio comunale la provincia di nelle
persone dei Signori:

..... *Presidente*

.....
..... *Scrutatori*

.....
..... *Segretario*

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DEL CANDIDATO PRESIDENTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti dei candidati a Presidente del Libero Consorzio comunale presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Candidato presidente n. 1:	Candidato presidente n. 2:
.....
Rappresentante	Rappresentante
Candidato presidente n. 3:	Candidato presidente n. 4:
.....
Rappresentante	Rappresentante
Candidato presidente n. 5:	Candidato presidente n. 6:
.....
Rappresentante	Rappresentante

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISITA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

Nel caso in cui si proceda all'autenticazione delle schede di votazione nella giornata di sabato, una volta concluse le relative operazioni, tutte le schede e le carte vengono chiuse e sigillate; successivamente, la porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Presidente della provincia della fascia demografica di appartenenza ed una penna biro dello stesso colore per tutti gli elettori (o di colore blu o di colore nero). L'elettore esprime il voto con la suddetta penna all'interno della cabina o presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la penna.

Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

6.- EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI

Durante le operazioni di votazione, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come di seguito indicato:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Presidente della Provincia, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti per l'elezione del Presidente della provincia, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un
componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara
riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa,
ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di un candidato a
presidente) n.

d) altri motivi (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
..... n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

➤ voti validi

Ad ognuno dei candidati alla carica di Presidente della provincia risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

CANDIDATO PRESIDENTE	FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a) fino a 3.000 abitanti	fascia b) da 3.001 a 5.000 abitanti	fascia c) da 5.001 a 10.000 abitanti	fascia d) da 10.001 a 30.000 abitanti	fascia e) da 30.001 a 100.000 abitanti	fascia f) da 100.001 a 250.000 abitanti	fascia g) da 250.001 a 500.000 abitanti	fascia h) da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	fascia i) superiore a 1.000.000 di abitanti	TOTALE VOTI VALIDI (di ciascun CANDIDATO)
	1										
2											
3											
4											
5											
6											
TOTALE VOTI VALIDI di tutti i CANDIDATI a PRESIDENTE ➡											

Il totale dei voti validi di tutti i candidati a presidente è pari al numero delle **schede valide**.

9. RISCONTRO DELLE SCHEDE SPOGLIATE E FORMAZIONE DI DISTINTI PLICHI

Terminato lo scrutinio, il Presidente e gli altri componenti di seggio provvedono a contare tutte le schede spogliate (bianche n. + nulle n. + valide n. = totale schede spogliate n.) accertando che il suddetto numero complessivo delle schede spogliate corrisponde al numero dei votanti di cui al paragrafo 7.

Ove non corrisponda, se ne indicano qui di seguito i motivi:
.....
.....
.....

Indi, i componenti stessi racchiudono in distinti plichi, rispettivamente, le schede bianche, le schede nulle e le schede valide.

10. EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI AVVERSO LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Nel corso delle operazioni di scrutinio e di quelle del relativo riscontro delle schede col numero dei votanti, di cui a paragrafi 8 e 9, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha così deciso:
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2014, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

..... *Presidente*

.....
..... *Scrutatori*

..... *Segretario*

.....
..... *Rappresentanti di lista*

ALLEGATO L

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI

.....

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DEL SEGGIO

1.- COSTITUZIONE DEL SEGGIO

L'anno duemila, addi domenicadel mese di, alle ore, in una sala del in via/piazza in, il Signor, in qualità di Presidente, dichiara costituito il seggio, di seguito definito nel presente verbale "seggio", per l'elezione del consiglio del libero Consorzio comunale di nelle persone dei Signori:

..... *Presidente*

..... *Scrutatori*

..... *Segretario*

2.– INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente accertato che, con dichiarazioni allegate all'esemplare del presente verbale, sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio, previa verifica della loro identità ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:
.....
Rappresentante

.....

Lista n. 3:
.....
Rappresentante

.....

Lista n. 5:
.....
Rappresentante

.....

Lista n. 7:
.....
Rappresentante

.....

Lista n. 9:
.....
Rappresentante

.....

Lista n. 2:
Rappresentante

Lista n. 4:
Rappresentante

Lista n. 6:
Rappresentante

Lista n. 8:
Rappresentante

Lista n. 10:
Rappresentante

3.- RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E VERIFICA DELLA PROVVISITA DEL MATERIALE OCCORRENTE

Il Presidente compie una ricognizione dell'arredamento della sala nella quale è stato allestito il seggio elettorale, accertando che:

- siano stati predisposti uno o più tavoli per le operazioni elettorali;
- siano state costituite un numero congruo di cabine o postazioni che garantiscono la segretezza del voto;
- su un tavolo sia stata collocata un'urna nella quale andranno inserite le schede votate;
- la sala sia illuminata in maniera sufficiente.

Il Presidente verifica, altresì, che è stato fatto pervenire il materiale occorrente per le operazioni del seggio, comprensivo, tra l'altro, della scatola sigillata contenente le schede di votazione di colore diverso a seconda della fascia demografica di appartenenza nonché di matite copiative, scatole di imballaggio e varia cancelleria.

4.- ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO E AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

Il Presidente, dopo aver constatato che è stato predisposto un elenco completo dei sindaci e dei consiglieri comunali aventi diritto al voto assegnati al seggio, ne accerta il numero complessivo, che risulta pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Preso atto del numero complessivo dei suddetti elettori, i componenti del seggio alle ore del procedono all'autenticazione di un numero corrispondente di schede di votazione: ogni scheda viene firmata sulla parte esterna da uno dei predetti componenti e timbrata.

Le schede autenticate vengono collocate in apposito contenitore, posto su un tavolo del seggio.

Le schede residue, non autenticate, vengono accantonate.

5.- APERTURA E SVOLGIMENTO DELLA VOTAZIONE

Ai fini dell'apertura della votazione, i componenti del seggio verificano preliminarmente che l'urna sia completamente vuota.

Compiuta tale verifica, alle ore 8 di domenica si dichiara aperta la votazione e viene consentito l'accesso al seggio degli elettori.

Per essere ammesso al voto, ciascun elettore deve esibire un documento di riconoscimento personale o, in alternativa, può essere riconosciuto per conoscenza personale da uno dei componenti del seggio. A ciascuno degli elettori medesimi viene consegnata la scheda di votazione per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale della fascia demografica di appartenenza ed una matita copiativa. L'elettore esprime il voto presso l'apposita postazione di voto e, dopo aver votato, ripiega la scheda per depositarla all'interno dell'urna e riconsegna la matita. Nel corso delle operazioni di votazione, i seguenti sindaci e consiglieri comunali, essendo privi del documento di riconoscimento, vengono ammessi al voto in quanto riconosciuti da almeno un componente del seggio, il cui nominativo viene qui di seguito specificato:

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

..... ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.

- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.
- ha votato
riconosciuto dal Sig.

6.- EVENTUALI CASI ANOMALI, PROTESTE E RECLAMI

Durante le operazioni di votazione, si sono verificati i seguenti casi anomali o sono stati presentati i seguenti reclami e proteste, sui quali il Presidente, uditi gli scrutatori, ha deciso come di seguito indicato:

.....

7.- CHIUSURA DELLA VOTAZIONE E ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEI VOTANTI

Alle ore il Presidente, preso atto che nella sala del seggio e nelle immediate adiacenze non sono presenti elettori, dichiara chiusa la votazione.

L'urna viene pertanto sigillata.

Il Presidente, dall'esame dell'apposito registro degli elettori del seggio, accerta il numero di coloro che hanno effettivamente votato per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale, che risulta essere pari a, di cui n. maschi e n. femmine.

Dopo aver eseguito tali operazioni, sospende la seduta.

L'urna e la scatola con le eventuali rimanenti schede di votazione autenticate vengono sigillate. La porta della sala viene chiusa a chiave e sigillata.

8.- OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Il giorno alle ore il Presidente, in pubblica adunanza, provvede all'apertura dell'urna e dà inizio alle operazioni di scrutinio dei voti di lista e di preferenza per l'elezione del Consiglio del libero Consorzio comunale, avvalendosi anche delle apposite tabelle di scrutinio.

Si procede allo spoglio delle schede estraendole una per volta, contabilizzando il voto nella tabella di scrutinio a seconda del colore della scheda (corrispondente alla rispettiva fascia demografica).

All'esito dello scrutinio, il Presidente, uditi gli scrutatori, dichiara che vi sono:

➤ n. schede bianche;

➤ **schede nulle** per uno dei seguenti motivi:

a) la scheda non è quella predisposta o non reca la firma di un componente del seggio e/o il timbro del seggio n.

b) la scheda presenta scritte o altri segni che portano alla chiara riconoscibilità del voto n.

c) la scheda contiene espressioni di voto non univoche (a causa, ad esempio, dell'attribuzione del voto a più di una lista senza indicare la preferenza per un candidato di una di tali liste, oppure nel caso in cui non venga apposto il voto sul simbolo di alcuna lista, indicando più preferenze per candidati appartenenti a liste differenti) n.

d) altri motivi (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
..... n.

Pertanto, il **totale** delle **schede nulle** è di **n.**

➤ **voti di LISTA validi**

Ad ogni lista di candidati risulta attribuito, per ciascuna fascia demografica, un numero di voti come evidenziato nel seguente prospetto:

Il totale dei voti validi di tutte le liste è pari al numero delle **schede valide**.

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a) fino a 3.000 abitanti	fascia b) da 3.001 a 5.000 abitanti	fascia c) da 5.001 a 10.000 abitanti	fascia d) da 10.001 a 30.000 abitanti	fascia e) da 30.001 a 100.000 abitanti	fascia f) da 100.001 a 250.000 abitanti	fascia g) da 250.001 a 500.000 abitanti	fascia h) da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	fascia i) superiore a 1.000.000 di abitanti	TOTALE VOTI VALIDI (di ciascuna LISTA)
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N.4 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

FASCE DEMOGRAFICHE	fascia a)	fascia b)	fascia c)	fascia d)	fascia e)	fascia f)	fascia g)	fascia h)	fascia i)
	fino a 3.000 abitanti	da 3.001 a 5.000 abitanti	da 5.001 a 10.000 abitanti	da 10.001 a 30.000 abitanti	da 30.001 a 100.000 abitanti	da 100.001 a 250.000 abitanti	da 250.001 a 500.000 abitanti	da 500.001 a 1.000.000 di abitanti	superiore a 1.000.000 di abitanti
CANDIDATI CONSIGLIERE									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

11. CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, letto e firmato in ciascun foglio da tutti i componenti del seggio, viene chiuso alle ore del giorno 2016, per essere successivamente consegnato, unitamente al restante materiale della votazione, all'Ufficio elettorale.

Dopo di che, l'adunanza viene sciolta.

.....

Presidente

.....

.....

Scrutatori

.....

.....

Segretario

.....

.....

.....

Rappresentanti di lista

.....

.....

**ELEZIONE
DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori { _____

(Bollo)

Il Presidente _____

Il Segretario _____

LISTA N. - CANDIDATO CONSIGLIERE METROPOLITANO

A	SCHEDE DI COLORE AZZURRO FASCIA A1	COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.500 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
B	SCHEDE DI COLORE ARANCIONE FASCIA B1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 2.500 E FINO A 5.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
C	SCHEDE DI COLORE GRIGIO FASCIA C1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
D	SCHEDE DI COLORE ROSSO FASCIA D1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 20.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
E	SCHEDE DI COLORE VERDE FASCIA E1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 E FINO A 50.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
F	SCHEDE DI COLORE VIOLA FASCIA F1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 E FINO A 251.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
G	SCHEDE DI COLORE NEREO FASCIA G1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 251.000 E FINO A 500.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
H	SCHEDE DI COLORE MARRONE FASCIA H1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
I	SCHEDE DI COLORE BLU FASCIA I1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi

LISTA N. - CANDIDATO CONSIGLIERE METROPOLITANO

A	SCHEDE DI COLORE AZZURRO FASCIA A1	COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.500 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
B	SCHEDE DI COLORE ARANCIONE FASCIA B1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 2.500 E FINO A 5.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
C	SCHEDE DI COLORE GRIGIO FASCIA C1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
D	SCHEDE DI COLORE ROSSO FASCIA D1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 20.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
E	SCHEDE DI COLORE VERDE FASCIA E1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 E FINO A 50.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
F	SCHEDE DI COLORE VIOLA FASCIA F1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 E FINO A 251.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
G	SCHEDE DI COLORE NEREO FASCIA G1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 251.000 E FINO A 500.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
H	SCHEDE DI COLORE MARRONE FASCIA H1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi
I	SCHEDE DI COLORE BLU FASCIA I1	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 ABITANTI	Voti di preferenza validi	Voti di preferenza validi

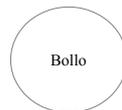
**ELEZIONE
DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori {



Il Presidente _____

Il Segretario _____

CANDIDATO PRESIDENTE N. 1

Sezione

A SCHEDE DI COLORE AZZURRO FASCIA A) COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

B SCHEDE DI COLORE ARANCIONE FASCIA B) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 3.000 E FINO A 5.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

C SCHEDE DI COLORE ORZIO FASCIA C) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

D SCHEDE DI COLORE ROSSO FASCIA D) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 30.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

E SCHEDE DI COLORE TERRE FASCIA E) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 E FINO A 100.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

F SCHEDE DI COLORE VIOLA FASCIA F) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 100.000 E FINO A 250.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

G SCHEDE DI COLORE GIALLO FASCIA G) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 250.000 E FINO A 500.000 ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

H SCHEDE DI COLORE MAROCCO FASCIA H) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 DI ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

I SCHEDE DI COLORE BLU FASCIA I) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 DI ABITANTI

VOTI VALIDI										VOTI NULLI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120

**ELEZIONE
DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

DI _____

TABELLE DI SCRUTINIO

SEGGIO UNICO

Gli Scrutatori { _____

(Bollo)

Il Presidente _____

Il Segretario _____

LISTA N. 1 - CANDIDATO CONSIGLIERE

A	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 1.500 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
B	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.500 E FINO A 5.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
C	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
D	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 25.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
E	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 25.000 E FINO A 50.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
F	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 E FINO A 251.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
G	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 251.000 E FINO A 500.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
H	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
I	SCHEDE DI COLORE BLU	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza

LISTA N. 2 - CANDIDATO CONSIGLIERE

A	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 1.500 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
B	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.500 E FINO A 5.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
C	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
D	SCHEDE DI COLORE AZZURRO	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 25.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
E	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 25.000 E FINO A 50.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
F	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 E FINO A 251.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
G	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 251.000 E FINO A 500.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
H	SCHEDE DI COLORE VERDE	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza
I	SCHEDE DI COLORE BLU	FASCIA DI	COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 ABITANTI	Tab. di preferenza	Tab. di preferenza

SCHEDA BIANCHE

SCHEDA DI COLORE AZZURRO FASCIA A) COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE ARANCIONE FASCIA B) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 3.000 E FINO A 5.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE GRIGIO FASCIA C) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 E FINO A 10.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE ROSSO FASCIA D) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 10.000 E FINO A 30.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE VERDE FASCIA E) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 E FINO A 100.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE VIOLA FASCIA F) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 100.000 E FINO A 250.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE AZZURRO FASCIA G) COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE MARRONE FASCIA H) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 500.000 E FINO A 1.000.000 DI ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

SCHEDA DI COLORE BLU FASCIA I) COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000.000 DI ABITANTI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

Città Metropolitana di

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DI.....**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addi del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del consiglio della Città
Metropolitana di si è riunito per procedere alle
operazioni ad esso attribuite dalla l. r. 4 agosto 2015 n. 15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente, accertato che sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio - e che tali rappresentanti si sono accreditati anche presso l'Ufficio elettorale prima dell'inizio degli adempimenti di cui al presente verbale - ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:	Lista n. 2:
Rappresentante	Rappresentante
Lista n. 3:	Lista n. 4:
Rappresentante	Rappresentante
Lista n. 5:	Lista n. 6:
Rappresentante	Rappresentante
Lista n. 7:	Lista n. 8:
Rappresentante	Rappresentante
Lista n. 9:	Lista n. 10:
Rappresentante	Rappresentante

3.- EVENTUALI RECLAMI E CORREZIONE MERI ERRORI MATERIALI

L'Ufficio elettorale procede ad esaminare gli eventuali reclami e contestazioni sulle operazioni del seggio, nonché alla correzione degli eventuali, meri errori materiali che sono intervenuti nella compilazione dei verbali del seggio, decidendo come di seguito:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua 1) i comuni della Città Metropolitana appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della 1) i comuni della Città Metropolitana (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del 1) i comuni della Città Metropolitana e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del 1) i comuni della Città Metropolitana sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8)

Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
a) fino a 3.000 ab.								
b) da 3.001 a 5.000 ab.								
c) da 5.001 a 10.000 ab.								
d) da 10.001 a 30.000 ab.								
e) da 30.001 a 100.000 ab.								
f) da 100.001 a 250.000 ab.								
g) da 250.001 a 500.000 ab.								
h) da 500.001 a 1.000.000 ab.								
i) superiore a 1.000.000 ab.								

Totale popolazione

--

**5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI
CIASCUNA LISTA**

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista . Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 2 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 3 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 4 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 5 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 6 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 7 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 8 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 9 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 10 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....

6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale del seggio. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ **Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.**

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

LISTA N. 4 avente il contrassegno:

CANDIDATI²	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

²

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

CANDIDATI³	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

³

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

CANDIDATI⁴	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

⁴

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

CANDIDATI⁵	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

⁵

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere della Città Metropolitana da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a , che è il numero dei seggi di consigliere assegnato alla Città Metropolitana ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di eguale al numero dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- 1) lista n. contrassegno
- 2) lista n. contrassegno
- 3) lista n. contrassegno
- 4) lista n. contrassegno
- 5) lista n. contrassegno
- 6) lista n. contrassegno
- 7) lista n. contrassegno
- 8) lista n. contrassegno
- 9) lista n. contrassegno
- 10) lista n. contrassegno
- 11) lista n. contrassegno
- 12) lista n. contrassegno
- 13) lista n. contrassegno
- 14) lista n. contrassegno
- 15) lista n. contrassegno
- 16) lista n. contrassegno

- 17) lista n. contrassegno
- 18) lista n. contrassegno

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri.

**9.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI
CONSIGLIERE DELLA CITTA' METROPOLITANA**

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore
del giorno, considerando il numero dei seggi assegnati a
ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere di
ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri della Città Metropolitana di
..... :

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

.....

.....

.....

.....

..... *Rappresentanti di lista*

.....

.....

.....

Libero Consorzio comunale di

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE di.....**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addì del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Presidente del libero
Consorzio comunale di si è riunito per procedere
alle operazioni ad esso attribuite dalla l.r. 4 agosto 2015 n.15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni del libero Consorzio comunale appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione del libero Consorzio comunale (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del libero Consorzio comunale e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del libero Consorzio comunale sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui

alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8)

Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
<i>a)</i> fino a 3.000 ab.								
<i>b)</i> da 3.001 a 5.000 ab.								
<i>c)</i> da 5.001 a 10.000 ab.								
<i>d)</i> da 10.001 a 30.000 ab.								
<i>e)</i> da 30.001 a 100.000 ab.								
<i>f)</i> da 100.001 a 250.000 ab.								
<i>g)</i> da 250.001 a 500.000 ab.								
<i>h)</i> da 500.001 a 1.000.000 ab.								
<i>i)</i> superiore a 1.000.000 ab.								

Totale popolazione

--

**5.- DETERMINAZIONE DEI VOTI PONDERATI RIPORTATI DAI CANDIDATI
ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione dei voti ponderati di ciascun candidato alla carica di Presidente.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti attribuiti a ciascun candidato presidente. Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascun candidato presidente, moltiplicando per ogni fascia demografica il totale di tutti i voti validi di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti ponderati di tutte le fasce demografiche. Determina, successivamente, la graduatoria decrescente dei voti ponderati di ogni candidato presidente e, tenuto conto, che nel caso di parità di voti, è eletto il candidato più anziano, ottiene i seguenti risultati:

Posizione in graduatoria	Nome e Cognome del candidato alla carica di Presidente	Voti ponderati
1°		
2°		
3°		
4°		
5°		
6°		

.....
.....
.....
.....
.....

8.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti dei candidati presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....
.....

..... *Componenti*

.....
.....
.....

..... *Segretario*

.....
.....
.....

..... *Rappresentanti dei candidati*

.....
.....
.....

ALLEGATO R

Libero Consorzio comunale di

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemila, addì del mese di,
alle ore, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio del libero
Consorzio comunale di si è riunito per procedere
alle operazioni ad esso attribuite dalla l. r. 4 agosto 2015 n. 15.

Sono presenti i signori:

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni del libero Consorzio comunale appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione del libero Consorzio comunale (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione del libero Consorzio comunale e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione del libero Consorzio comunale sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui

alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

(1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8)

Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
a) fino a 3.000 ab.								
b) da 3.001 a 5.000 ab.								
c) da 5.001 a 10.000 ab.								
d) da 10.001 a 30.000 ab.								
e) da 30.001 a 100.000 ab.								
f) da 100.001 a 250.000 ab.								
g) da 250.001 a 500.000 ab.								
h) da 500.001 a 1.000.000 ab.								
i) superiore a 1.000.000 ab.								

Totale popolazione

--

**5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI
CIASCUNA LISTA**

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista . Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 2 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 3 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 4 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 5 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 6 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 7 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 8 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 9 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....
LISTA N. 10 avente il contrassegno..... cifra elettorale ponderata	N.....

6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dal verbale del seggio. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato più anziano, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:

LISTA N. 2 avente il contrassegno:

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

¹ **Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.**

LISTA N. 3 avente il contrassegno:

LISTA N. 4 avente il contrassegno:

CANDIDATI²	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

²

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 5 avente il contrassegno:

LISTA N. 6 avente il contrassegno:

CANDIDATI³	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

³

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 7 avente il contrassegno:

LISTA N. 8 avente il contrassegno:

CANDIDATI⁴	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

⁴

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

LISTA N. 9 avente il contrassegno:

LISTA N. 10 avente il contrassegno:

CANDIDATI⁵	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

⁵

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere del libero Consorzio comunale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a , che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio del libero Consorzio comunale ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di eguale al numero dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- 1) lista n. contrassegno
- 2) lista n. contrassegno
- 3) lista n. contrassegno
- 4) lista n. contrassegno
- 5) lista n. contrassegno
- 6) lista n. contrassegno
- 7) lista n. contrassegno
- 8) lista n. contrassegno
- 9) lista n. contrassegno
- 10) lista n. contrassegno
- 11) lista n. contrassegno
- 12) lista n. contrassegno
- 13) lista n. contrassegno
- 14) lista n. contrassegno
- 15) lista n. contrassegno
- 16) lista n. contrassegno

- 17) lista n. contrassegno
- 18) lista n. contrassegno

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri;
alla lista n. con il contrassegno.....
che ha nella graduatoria n. quozienti, spettano n. consiglieri.

**9.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI
CONSIGLIERE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE**

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore
del giorno, considerando il numero dei seggi assegnati a
ciascuna lista (paragrafo 8), nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere di
ciascuna lista (paragrafo 7), proclama eletti consiglieri del libero Consorzio comunale di
..... :

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

per la lista n. avente il contrassegno
..... alla quale spettano seggi n. i sigg.
.....
.....
.....

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

..... *Presidente dell'Ufficio elettorale*

.....

.....

.....

Componenti

.....

.....

.....

..... *Segretario*

.....

.....

.....

.....

..... *Rappresentanti di lista*

.....

.....

.....

Allegato “S”

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI AGRIGENTO

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	18.437	4,126		4,958		4,958	130	38
b	Fino a 5.000	41.951	9,388		11,283		11,283	173	65
c	Fino a 10.000	73.367	16,419		19,733		19,733	160	123
d	Fino a 30.000	107.900	24,147		29,021		29,021	143	202
e	Fino a 100.000	205.182	45,918	35	35,000		35,000	143	244
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	446.837						749	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	10.606	3,883		5,078		6,468	91	71
b	Fino a 5.000	19.299	7,066		9,241		11,770	77	152
c	Fino a 10.000	19.279	7,058		9,230		11,757	48	244
d	Fino a 30.000	86.556	31,691		41,447	35	35,000	105	333
e	Fino a 100.000	137.379	50,3	35	35,000		35,000	62	564
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	273.119						383	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI ENNA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	5.952	3,431		4,761		7,367	39	188
b	Fino a 5.000	18.278	10,537		14,624		22,628	61	370
c	Fino a 10.000	57.004	32,864		45,611	35	35,000	128	273
d	Fino a 30.000	92.217	53,166	35	35,000		35,000	111	315
e	Fino a 100.000								
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	173.451						339	

	Fascia non presente
--	----------------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	5.486	0,508		0,527		0,527	39	13
b	Fino a 5.000	44.942	4,166		4,329		4,329	192	22
c	Fino a 10.000	109.990	10,195		10,595		10,595	240	44
d	Fino a 30.000	404.092	37,458	35	35,000		35,000	450	77
e	Fino a 100.000	220.354	20,426		21,228		21,228	149	142
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000	293.902	27,244		28,314		28,314	46	615
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		1.078.766						1.116	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	93.737	14,553		15,200		15,200	833	18
b	Fino a 5.000	79.523	12,346		12,895		12,895	330	39
c	Fino a 10.000	91.666	14,232		14,865		14,865	221	67
d	Fino a 30.000	62.114	9,643		10,071		10,071	97	103
e	Fino a 100.000	73.778	11,454		11,963		11,963	62	192
f	Fino a 250.000	243.262	37,768	35	35,000		35,000	41	853
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
TOTALE		644.080						1.584	

Fascia non presente

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	51.055	4,105		4,791		4,791	377	12
b	Fino a 5.000	72.875	5,86		6,839		6,839	304	22
c	Fino a 10.000	103.567	8,328		9,719		9,719	240	40
d	Fino a 30.000	199.170	16,015		18,691		18,691	285	65
e	Fino a 100.000	159.357	12,814		14,955		14,955	124	120
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000	657.561	52,876	45	45,000		45,000	51	882
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	1.243.585						1.381	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI RAGUSA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	6.326	2,057		3,349		5,650	32	176
b	Fino a 5.000	27.250	8,862		14,431		24,345	48	507
c	Fino a 10.000	89.157	28,994		47,216	35	35,000	84	416
d	Fino a 30.000	184.759	60,085	35	35,000		35,000	87	402
e	Fino a 100.000								
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	307.492						251	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI SIRACUSA

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione
a	Fino a 3.000	6.674	1,668		1,890		1,890	50	37
b	Fino a 5.000	3.749	0,937		1,062		1,062	16	66
c	Fino a 10.000	33.037	8,26		9,362		9,362	61	153
d	Fino a 30.000	170.591	42,654	35	35,000		35,000	181	193
e	Fino a 100.000	67.497	16,877		19,129		19,129	62	308
f	Fino a 250.000	118.385	29,601		33,551		33,551	41	818
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	399.933						411	

	Fascia non presente
--	---------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.

CONSORZIO COMUNI PROVINCIA DI TRAPANI

Fascia demografica		Popolazione	Valore Percentuale Fascia	1° Controllo superamento soglie 35% 45%	Valore Percentuale Ricalcolato	2° Controllo superamento soglie 35%	Valore Percentuale Definitivo	Nr. Sindaci e Consiglieri	Indice di Ponderazione (Troncato)
a	Fino a 3.000	5.394	1,254		2,286		2,997	39	76
b	Fino a 5.000	15.895	3,697		6,737		8,834	64	138
c	Fino a 10.000	32.678	7,601		13,853		18,164	80	227
d	Fino a 30.000	99.358	23,11		42,120	35	35,000	147	238
e	Fino a 100.000	276.592	64,336	35	35,000		35,000	149	234
f	Fino a 250.000								
g	Fino a 500.000								
h	Fino a 1.000.000								
i	Oltre 1.000.000								
	TOTALE	429.917						479	

	Fascia non presente
--	----------------------------

Il calcolo dell'indice di ponderazione sopra riportato è puramente indicativo, in quanto, calcolato provvisoriamente considerando l'entità complessiva di sindaci e consiglieri comunali "spettanti" ad ogni comune della fascia demografica, in base alla normativa vigente al momento delle elezioni svolte da ciascun comune. Il suddetto indice di ponderazione dovrà essere inevitabilmente ricalcolato dall'ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerando, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla lettera e) del medesimo allegato A alla legge 56/2014, il numero effettivo di aventi diritto al voto accertato al momento delle elezioni.